

I cittadini di Pian di San Martino intendono ringraziare l'assessore Regionale all'ambiente Silvano Rometti per la sensibilità espressa relativamente alla questione della messa in sicurezza del paese. All'assessore va il merito di avere compreso l'esigenza di centinaia di cittadini che da mesi chiedono alle istituzioni competenti di rivedere totalmente un'opera ritenuta inadeguata e dannosa per l'intera frazione tuderte. E' lo stesso assessore Regionale scrivere che non si possono prendere decisioni che rischiano di danneggiare la vivibilità dei residenti evitando opere "troppo impattanti".

Abbiamo preso atto che anche la Provincia di Perugia, nella relazione tecnica, dei progettisti, si è espressa favorevolmente rispetto ad un'ipotesi che non preveda argini perimetrali e che individuando altre soluzioni maggiormente sostenibili sotto il profilo della sicurezza e dell'impatto ambientale.

Dopo la presa di posizione della Regione, a questo punto, a fronte delle indicazioni della Provincia, non rimane che sensibilizzare l'amministrazione Comunale ed il Sindaco Rossini a prendere atto della volontà dei residenti di intraprendere strade diverse da quelle prospettate nella lettera inviata in questi giorni ai cittadini. Abbiamo in più occasioni sostenuto l'idea che la messa in sicurezza della zone abitative non può coincidere con lo svilimento delle proprietà che vorrebbero attraversate dall'argine e con il rischio che, nel prossimo futuro, potrebbe derivare dalle acque a monte del paese, soprattutto in considerazione del fatto che nessuno oggi è in grado di garantire, per i prossimi anni, una manutenzione ordinaria ed annuale dei due torrenti che attraversano la frazione.

Dopo avere scritto in questi mesi più volte le nostre ragioni, dopo avere raccolto centinaia di firme ed avere sollevato a mezzo stampa le perplessità su questo progetto, ci rivolgiamo ancora una volta al Sindaco e all'amministrazione comunale per chiedere definitivamente di archiviare il progetto di argine perimetrale individuando migliori soluzioni alternative.

Cittadini di Pian di San Martino